

## L'assessore all'agricoltura Graziano Poggioli si è dimesso



Come preannunciato dopo il voto contrario sulla delibera di adozione del Piano territoriale di coordinamento provinciale da parte del gruppo dei Verdi, l'assessore all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena, Graziano Poggioli, espressione di quell'area politica, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Nell'accettarle, il presidente Emilio Sabattini si è detto «sinceramente dispiaciuto che non ci sia consentito di poter concludere il lavoro iniziato nel luglio del 2004, con tutte le scelte condivise, senza lacerazioni e tensioni. Del resto, erano chiare a noi tutti le ricadute che avrebbe prodotto un voto negativo sul PTCP all'interno della maggioranza». Nel ringraziare Poggioli per il lavoro svolto, Sabattini ha ricordato, «tra i tanti risultati positivi che hanno caratterizzato la tua e la nostra azione, la valorizzazione delle biodiversità e il congresso Ifoam». Il presidente Sabattini ha deciso di non procedere alla nomina di un nuovo assessore e di assumere personalmente le deleghe all'Agricoltura e alimentazione.



## Bloccati interventi di edilizia per le fasce deboli

Le misure per la casa che il Governo ha inserito nella "manovra d'estate" hanno «come effetto immediato il blocco degli interventi» per 664 alloggi per l'affitto nelle province di Modena (195), Parma (90), Piacenza (162) e Reggio Emilia (217). A esprimere «preoccupazione e forte dissenso» verso il provvedimento approvato dal Governo sono Maurizio Maletti, assessore alle Politiche abitative della Provincia di Modena e gli assessori delle altre tre Province (Ettore Manno per Parma, Paola Gazzolo per Piacenza, Marcello Stecco per Reggio) che, nei giorni scorsi, hanno sottoscritto un documento congiunto che richiede l'intervento della Regione Emilia Romagna e dei parlamentari eletti nei territori provinciali per difendere e dare pronta attuazione al programma di interventi già definito.

## Incentivi per la laurea in infermieristica

Anche quest'anno Provincia di Modena, Azienda Usl, Azienda ospedaliera- universitaria

Policlinico mettono a disposizione 70 contributi formativi (o borse di studio) a favore degli studenti iscritti ai primi tre anni del corso di laurea in infermieristica dell'Università di Modena e Reggio Emilia per l'anno accademico 2008-2009. I contributi sono dieci in più rispetto al precedente anno accademico.

Le modalità per accedere ai contributi formativi sono contenute in un bando che da giovedì 5 giugno è visionabile e scaricabile (insieme al modulo per la domanda) dal sito della Provincia: [www.provincia.modena.it/sociale/](http://www.provincia.modena.it/sociale/). Il bando è pubblicato anche mediante affissione di manifesti in tutti i comuni.

La domanda va presentata direttamente alla Provincia (segreteria Politiche sociali, in via Delle Costellazioni 180, Modena) o tramite raccomandata a partire dal 1 ottobre, fino alle ore 12 del 31 ottobre.

## Parlamentari di maggioranza e opposizione insieme

Rafforzare la presenza dello Stato a Modena, con particolare riferimento alle forze dell'ordine e alla giustizia, e realizzare le infrastrutture viarie di cui il territorio ha necessità da anni. Sia maggioranza che opposizione concordano sul fatto che questi temi siano prioritari, e insieme hanno avviato un percorso di impegno comune per "fare lobby". L'occasione è stata offerta dall'incontro che si è svolto questa mattina nella sede della Provincia di Modena, al quale hanno partecipato i modenesi eletti in Parlamento: i senatori Barbolini e Bastico, i deputati Bertolini, Ghizzoni, Levi, Santagata e Miglioli (con il senatore Carlo Giovanardi, sottosegretario alla Presidenza del

Consiglio, l'incontro è avvenuto il 7 luglio in quanto rappresentante del governo). Presenti, inoltre, i sindaci dei Comuni capidistretto.

L'incontro, convocato dal presidente della Provincia Emilio Sabattini, nasceva dall'esigenza di «creare e consolidare un tavolo istituzionale che affronti alcune emergenze del nostro territorio».

## Bambini del Saharawi ospiti a Modena

Siamo felici di accogliere e di incontrare anche quest'anno i bambini saharawi, ambasciatori della causa del loro popolo il quale, sotto l'egida dell'Onu, sta cercando una soluzione politica al conflitto che lo oppone al Marocco. Una soluzione che consenta loro di progettare un futuro diverso dalla vita che stanno vivendo ora in esilio nel deserto algerino». Lo ha detto l'assessore Stefano Vaccari, ricevendo nella sede della Provincia di Modena, insieme al presidente Emilio Sabattini, il gruppo di 21 bambini che, con i loro accompagnatori, per circa due mesi sono ospiti della famiglie dell'associazione Kabara Lagdaf. All'incontro era presente anche Mohamed Salem, vice rappresentante in Italia del Fronte Polisario che da oltre trent'anni si batte per ottenere l'autodeterminazione del popolo Saharawi.

